

## **CODICE DELL'ETICA LIONISTICA**

**Dimostrare** con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servizio.

**Perseguire** il successo, chiedere le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

**Ricordare** che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con sè stessi.

**Ogni dubbio** circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.

**Considerare** l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.

**Sempre adempiere** ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio Stato e della propria comunità e agire con incessante lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.

**Essere solidali** con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi.

**Essere cauti** nella critica, generosi nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.